

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
12. semestre . . . 11
13. trimestre . . . 6
14. mese . . . 2
15. anno . . . L. 32
16. semestre . . . 16
17. trimestre . . . 8
18. Le associazioni non disdette si in-

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La guerra in Africa

(Notizie Ufficiali)

Baldissera a Saganeti - I battaglioni che resteranno

La Stefani comunica il seguente dispaccio: Mussaua, 29. - Baldissera giunge oggi a Saganeti e sarà domani all'Asmara non occorrendo più presidiare Cheren con un reparto di truppa italiana.

Invece dei quattro battaglioni, come era prima stabilito, ne rimarranno nella colonia soltanto tre, oltre il battaglione permanente dei cacciatori.

Sempre la stessa politica

La Corrispondenza Verde nel suo N. 42, dopo avere enumerato i danni acagionati dalla triplice, in un lungo articolo viene a parlare della politica dell'attuale Gabinetto, prendendo occasione dal discorso pronunciato lunedì scorso alla Camera dall'on. Rudini, nel quale lo stesso presidente del Consiglio non si peritò di affermare che i danni della triplice furono immaginari, mentre i vantaggi furono evidenti e palmari: il citato giornale critica la politica del Governo in un articolo intitolato « Vecchi errori » che crediamo bene riprodurre in parte:

« Crispi fu fatale all'Italia, in quanto che rappresentava una esagerazione pericolosa della politica dominante, e sarebbe un'illusione il credere che col gabinetto Crispi sia caduta quella politica, la quale s'impernia nella triplice e che, quando ne saranno maturi i frutti, ci condurrà ad un disastro non meno irreparabile di quello che abbiamo subito in Africa.

« Riguardo ai danni che la triplice ci ha cagionati e che l'on. Di Rudini dice non dimostrati, pubblichiamo più oltre un articolo nel quale i danni medesimi sono categoricamente enumerati con una chiarezza di dimostrazione che dovrebbe far ricredere l'on. Presidente del Consiglio se ci facesse l'onore di leggerci e se il suo intelletto non fosse offuscato dai preconcetti, dai pregiudizi e dalle occulte influenze che pur troppo si impongono in Italia, a tutti coloro cui è devoluto il compito di reggere la cosa pubblica.

« Quando poi l'on. Di Rudini sostiene che l'alleanza dell'Italia coll'Inghilterra è fondata, non sul sentimento, ma su interessi positivi, lo preghiamo di mettersi d'accordo col suo collega degli esteri, il quale, in una recente occasione disse precisamente il contrario al Senato; disse cioè che l'amicizia fra il nostro paese e la Gran Bretagna non era che un mero impulso di sentimento al quale gli interessi concreti sono estranei. E questa così grave contraddizione tra il ministro degli affari esteri ed il Presidente del Consiglio intorno ad una dei capi saldi della nostra politica generale, serve appunto a darci una compassionevole

idea dell'inconsistenza, della disparità, della confusione dei criteri che informano la mente e la condotta dei nostri governanti, i quali per giungere a combinazioni determinate e preconcette, partono da premesse assolutamente disparate.

« In quanto poi alla famosa identità degli interessi anglo-italiani nel Mediterraneo basta prendere una carta geografica e numerare i possessi della Gran Bretagna nei mari che bagnano le nostre coste per comprendere quanto l'affermazione del ministro sia iperbolica. Può esistere una identità negativa in questo senso che l'Italia e l'Inghilterra sono ambedue interessate a desiderare che l'influenza francese non tramodi; ma non si deve dimenticare che, se l'estensione dell'influenza della Francia, che è una nazione mediterranea, non è sproporzionata alla posizione che questa nazione occupa vicino a noi, e non esclude la possibilità di allargare la nostra propria influenza in modo corrispondente alle nostre legittime pretese, la signoria che l'Inghilterra, padrona di Gibilterra, dell'Egitto, di Cipro e di Malta, esercita lungo la linea che si estende dal Marocco a Suez, è molto superiore a quella cui una nazione oceanica potrebbe ragionevolmente aspirare, per modo che, argomentando più seriamente, si dovrebbe dire che gli interessi della Francia non solo, ma anche della Spagna, e quelli dell'Italia nel Mediterraneo sono identici, in quanto che le tre grandi potenze latine hanno serio motivo, di vegliare a che la signoria inglese non oltrepassi i suoi attuali confini ed anche di provvedere a che essa rientri nei limiti che sono compatibili coi bisogni e coi diritti di autonomia e di indipendenza ai quali gli Stati Mediterranei dovrebbero subordinare la loro politica se non fossero travati da gelosie e da equivoci deplorabili. »

Per cui, crediamo soltanto di aggiungere che si vuole mantenere ad ogni costo la triplice perchè gl'Imperi hanno garantita Roma all'Italia: e la questione Romana è pur sempre stata la causa per cui gl'italianissimi hanno resa serva la politica italiana al Germanesimo finora preponderante.

Dieci anni d'esperienza confermano l'efficacia delle pillole di Catramina nella tosse e nei catarrhi.

UN PARTITO CONSERVATORE

(Dall'Osservatore Romano)

Dal risultato che ebbero le ultime discussioni della Camera, occasionata dal risorgere in essa della cosiddetta questione morale, alcuni giornali liberali deducono con tristezza che non vi è da far troppo fondamento sulla futura opera parlamentare, per vedere migliorata sensibilmente la pubblica situazione. Pronostico tanto più infelice a loro giudizio, in quanto è impossibile negare che la coscienza pubblica è

stata assai male impressionata dall'andamento e dallo spirito di quelle discussioni, che ne è sempre più decaduto il credito del parlamentarismo e che si è generalizzata la convinzione, non potere la politica italiana tutelare in verun modo le ragioni della moralità. Imperocchè anche non desiderando, ed anzi cercando d'impedire la permanenza degli scandali, di cui tanto nauseante spettacolo diede finora l'Italia politica, è impossibile non accorgersi che lasciando immune da ogni repressione e libero sempre d'imporci al paese quell'elemento, dal quale provenne tanta infezione di pubblici costumi e tanto sfacelo di moralità, si fa opera assai imprudente e si minano fin dalle basi quelle stesse istituzioni, cui colla inconsulta tolleranza si crede di fortificare.

Persuasi di ciò e della necessità che la disistima da cui è colpito il civile ordinamento non abbia a perpetuarsi, e convinti d'altra parte che coll'attuale rappresentanza parlamentare e con altra non dissimile che si avrebbe procedendo nell'odierno stato di cose a nuove elezioni, non si apprederebbe a nulla di serio e di efficace, alcuni fra i suddetti fogli liberali ritornano a vagheggiare la loro fantasia favorita della costituzione di un nuovo partito conservatore. Di questo argomento, già parecchie volte messo fuori, ne è occorso iteratamente di occuparsi, ne è necessario quindi ripetere che il concetto di questi liberali manca di fondamento, dacchè dal loro programma essi escludono le principali condizioni che deve avere una seria opera di conservazione nazionale, politica e sociale. Ma nei citati fogli liberali sono svolte, sebbene spesso in modo monco e contorto, alcune idee che meritano di essere raccolte, sia perchè prese nel loro vero significato e congruamente coltivate senza secondi fini e tergiversazioni, possono condurre alla conquista della verità; sia perchè valgono a confermare palesemente la dottrina ed i giudizi dei cattolici, cioè dei soli e veri conservatori d'Italia.

Una specie di programma è tracciato a questo proposito dalla Gazzetta di Parma e molte importanti confessioni dalla medesima si raccolgono, pur facendo, come è naturale, il debito posto alle riserve con cui deve essere accolta ogni manifestazione liberale. Essa incomincia pertanto dal dichiarare che è inutile discutere sulla formazione di un partito conservatore se non si conviene che questo deve porre per principio che il sentimento religioso è un elemento squisito e prezioso costituente forza e stabilità agli Stati, che contribuisce a rassodare la pace sociale e senza del quale non vi può essere moralità pubblica e privata largamente diffusa. Per verità questo appunto è quello che ripeterono ed inculcarono durante il corso di molti anni i cattolici contraddetti sempre e derisi dal partito liberale; adesso però questo viene a fare, almeno in parte, onorevole emenda per organo del citato giornale.

I risultati

La bontà di un'opera specialmente nel campo sociale si deduce dai suoi frutti; se questi sieno veramente opportuni e buoni, eccellente pure si giudica quell'opera. A dimostrare sino alla più folgorante evidenza la bontà della Cassa rurale, noi partiremo dall'esame dei fatti.

Innanzi tutto la Cassa rurale ha per iscopo il miglioramento religioso-morale ed economico dei soci. Veggasi adunque cosa siasi ottenuto in ciascuno di questi due campi.

La causa principale di tutta la disorganizzazione ed il malessere che verificiamo nell'odierna società è dovuta all'affievolimento dei principi cristiani nell'ordinamento della società stessa; ora questo terribile male è penetrato ancora nella organizzazione del credito di modo che oggi nella economia bancaria che ci governa, non è difficile riscontrare le applicazioni di sistemi e di metodi, che informati a questo nuovo ordine di cose, il quale, ha fatto divorzio dalle dottrine cristiane, si risolvono in grandissimi danni per tutta intera la società. Ne sono splendidi esempi le operazioni di borsa ed il rovinoso sistema bancario, che fino a un certo punto trova la sua giustificazione sui criteri stessi che lo informano.

La Cassa rurale cattolica colla sua limitazione di territorio e di operazioni, colla responsabilità assoluta de' suoi amministra-

tori e de' suoi soci ci rende appieno il concetto cattolico dell'istituto di credito, nel mentre che colle sue esigenze circa la moralità dei soci che vuol fondata sui principi etici cattolici e non moderni, spiega tutto il suo spirito buono; e mentre da un lato tutela e protegge nei buoni i sani principi e rafforza le credenze religiose, dall'altro agisce ancora perchè anche coloro che le passioni hanno turbiato alquanto, si rimettano sulla buona via. Non si sarà alcuno che non sia per comprendere la forza di questa riflessione che sempre più riacquista quando le Casse rurali si diffondono e solo facciamo notare che un Curato d'Alsazia, affermava un giorno con una frase alquanto enfatica se vuoi, ma nel fondo assolutamente vera: « Ha più giovato religiosamente al mio paese la Cassa rurale che i miei sermoni; nè si gridi all'iperbole, chè chi conosce la potenza dell'associazione e chi sa valutare la forza dell'interesse, non se ne stupirà certo. Ed in un paesello d'Italia dove da più anni vive splendidamente la Cassa rurale, quel buon Parroco ci raccontava un giorno: Tra i miei paesani avevano uno che dotosi al vizio dell'osteria e della ubriachezza, era divenuto il più tristo del paese; col vizio erano entrate ancora in famiglia le sventure, i suoi affari andavano male assai, ed egli o era briaco fradicio o sempre fuor di sé per la crescente rovina.

ITALIA

Civitavecchia - Un agguato che uccide l'aggressore. - Un dispaccio da Civitavecchia annunzia che il possidente Placido Rosi, mercante di campagna, trovandosi a passare pel territorio di Cerveteri, in contrada S. Giuliano, venne agguato da un individuo armato di doppietta.

Ne nacque una colluttazione terribile; finché il Rosi, svincolatosi, poté spianare il fucile contro l'avversario, freddandolo sul colpo. L'ufficio di pubblica sicurezza, passando alla constatazione

Le Casse rurali cattoliche d'Italia

Uffici e prestiti

La gratuità d'ogni ufficio, cosa facile quando si tratta d'una Cassa piccolina che non avrà che un limitato numero ai soci e quindi d'affari, la indivisibilità del fondo sociale accumulato coi profitti annuali, e la assoluta mancanza d'ogni dividendo ai soci, sono tanti freni che impediscono la mania degli affari. Infatti perchè deve interessare alle presidenze od ai soci un soverchio numero di operazioni quando da esse nessuno personalmente ne guadagna? Il dividendo e la provvigione agli amministratori furono da molti assai, considerati e non a torto come la prima causa di tanti krak finanziari a cui assistiamo.

L'obbligatorietà poi fatta ai soci di indicare nella richiesta d'un prestito, lo scopo per cui richiedono quel denaro, il tempo per quanto lo chiedono, il modo con cui soddisferanno al loro debito, le garanzie che presentano a maggior sicurezza oltre la moralità personale, finiscono col togliere ogni timore che potesse ingenerare la solidarietà illimitata e col dare alla Cassa rurale quella innegabile sicurezza che la storia le conferma. - Nulla ancora di più savio: giacchè il socio richiedendo indicando lo scopo dà il mezzo ad ognuno di rendersi conto come la società impieghi i propri capitali, giovando così al suo credito, ed alla

presidenza di rendersi conto della natura dell'affare che il socio vuol contrarre e quindi discutere sulla sua opportunità, cosa talvolta necessaria perchè non sempre chi desidera una cosa sa valutarne perfettamente l'utilità ed i vantaggi, e spesso volte accade che per questa indicazione si rifiutasse il prestito con sommo vantaggio delle Casse e del socio che s'era lasciato illudere. Si richiede anche il tempo perchè abbiamo già veduto che molti prestiti fatti all'agricoltore devono essere a lunga scadenza, e perciò nelle Casse si vuole che il socio da sé si commisuri il tempo, proporzionandolo allo scopo per cui richiede il denaro e perchè così alla scadenza non potrà chiedere proroghe come quello che se l'è scelta lui stesso. La presidenza poi esamina essa pure il tempo per ricercare se il socio se lo è preso giusto e quindi correggerlo all'uso. Siccome poi all'agricoltore torna più comodo il rimborsare il prestito un po' per volta nelle epoche dei raccolti quando ha denari, così si richiede il modo con cui verrà effettuato il saldo del prestito, perchè se il colono crede, fissi quelle epoche più adatte. Finalmente le garanzie, perchè sebbene sia vero che le qualità personali sono quelle che determinano la concessione del prestito, pure trattandosi della solidarietà illimitata che pesa sui soci, nessuna cautela parve soverchia, tanto più che la pratica è così spiccia che non intralcia per nulla l'andamento della società.

(continua).

del cadavere, lo identificò per quello del noto latitante Giuseppe Fattorini ricercato incessantemente dalla polizia.

**Desenzano** — Gli scherzi di un fulmine — S.rivono alla Provincia di Brescia:

« Nell'ultimo temporale cadde un fulmine sopra un cipresso davanti ad una casa di campagna a Mochetto, di proprietà Polidoro. — Non è a dirsi lo spavento dei contadini e degli stessi buoi, che si diedero a strepitare fortemente.

Cessato il temporale, un contadino corse a vedere il cipresso, e trovò che il fulmine aveva fatto lungo il tronco una profonda fenditura squarciando per un tratto attorno anche la scorza.

Ma quale non fu la sua meraviglia, quando nella spaccatura trovò conficcata una lamina di bronzo, che estrasse con poca fatica; e corse a mostrarla a parecchi in paese, dicendo che l'aveva portata colà il fulmine.

Questa lamina ha la forma di un arco sul cui orlo trovansi dei fregi, è della lunghezza di un decimetro preciso. — Parrebbe un suggello. — Dopo una lunga esamina, si trovarono scritte queste parole: *Riva, D. Camzani, incise.*

Che sia stata da lungo tempo conficcata là entro e sia stata poscia ricoperta dalla scorza? Ma il fatto si è che il taglio da cui venne estratta pare fresco, e il contadino la cavò con facilità.

A questo devo aggiungere che la scrittura suddetta è affatto moderna. — Sarebbe proprio stata trasportata colà dalla corrente elettrica? Ai fisici giudicare con migliore conoscenza di causa.

**Milano** — Un furto di 5000 lire all'albergo della « Gran Bretagna ». — Il dott. Blasius, noto scienziato di Berlino, che sta facendo un viaggio per diporto in Italia, con la propria figlia, scese l'altro giorno all'albergo della Gran Bretagna.

Nel pomeriggio di ieri l'altro il dott. Blasius, uscito per alcuni minuti dalla sua camera, quando ritornò non trovò più il portafogli, che aveva lasciato sul tavolo. Il portafogli conteneva due biglietti di Banca italiana, uno da 100 e l'altro da 50 lire, più altri 40 biglietti da 100 marchi ognuno, un ammontare complessivo cioè di circa 5000 lire.

Dopo aver fatto invano le sue rimostranze all'albergo, il dott. Blasius si recò a denunciare il fatto in Questura. Si recò sul luogo un funzionario di P. S. il quale, in seguito a sospetti manifestati dal derubato procedette all'arresto di una cameriera dell'albergo.

Più tardi però la cameriera venne rimessa in libertà.

Del portafogli però non si potè più avere traccia alcuna.

Il dott. Blasius è amico intimo del dott. Bernacchi di Milano.

La Società cattolica d'Assicurazione contro i danni della grandine offre tali vantaggi da farla preferire alle altre.

**ESTERO**

**America** — Il terribile ciclone di Saint-Louis. — I danni prodotti dal ciclone a Saint Louis sono calcolati a trenta milioni di dollari. Centinaia di cadaveri resteranno sepolti sotto le macerie; ignorerassi sempre così il numero esatto delle vittime. I passanti e le carrozze vennero gettati dal ciclone contro i muri. Treni interi furono portati via dai binari; numerose case crollarono, le navi si sommersero. Una oscurità profonda regnava, cadeva pioggia torrenziale; ovunque echeggiavano grida di terrore il panico era inescrivibile e nessuno osava avventurarsi nelle vie che presentavano profonde buche. Scoppiarono simultaneamente in vari punti degli incendi. Quando spuntò il giorno Saint-Louis sembrava una città bombardata.

**Belgio** — La giornata di 10 ore. — La municipalità di Gand — dietro proposta del socialista Anseele — fissò a 10 ore la giornata di lavoro. La discussione fu vivacissima, e la proposta passò con 19 voti contro 18.

In quanto al minimo dei salari in lire 3, fu respinto con 20 voti contro 17.

**Russia** — Un complotto nichilista sventato — Un dispiaccio da Mosca dice che la polizia arrestò un centinaio di persone compromesse in un complotto nichilista.

È stata sequestrata una quantità di proclami rivoluzionari, e sono stati arrestati 5 professori, 42 studenti e 11 ufficiali.

Due ufficiali si suicidarono con revolverate alle tempie al momento de l'arresto.

Ai giornali fu proibito di pubblicare la notizia del complotto.

**Turchia** — La rivoluzione a Candia. — Atene, 29 — Una nota del governo alle potenze dichiara che la Grecia declina ogni responsabilità sugli avvenimenti di Candia perchè la Turchia si mostrò impotente ad impedire la rinnovazione dei disordini e tremila soldati e irregolari turchi tenterebbero invano di liberare gli assediati di Vamos.

Londra, 29 — Il Times ha da Atene: I viveri degli assediati di Vamos sono quasi esauriti; 2500 turchi tentano invano di prendere Tsvura (Y) difesa da 1000 cadiotti.

La Canea, 29 — La situazione nella città è immutata. Nelle adiacenze di La Canea bande armate di musulmani commettono saccheggi in varie proprietà. Uguali eccessi rendono la situazione grave. È arrivato l'incrociatore austriaco *Moria Teresa*.

Parigi, 29 — Secondo informazioni da Costantinopoli l'azione delle potenze estere a Candia si esercita d'accordo col Sultano e la Porta coopera in questa azione. Ciò conduce alla pacificazione degli animi che si è cominciata a manifestare nell'isola.

**Dalla Provincia**

Colugna

29 Maggio

Lunedì 25 p. p. la Società Filarmonica e Corale di Colugna festeggiò il 1.º anniversario della sua costituzione.

Al mattino la Società Orchestrale cantò in Chiesa la S. Messa. Questa volta l'ese-

cuzione fu più accurata che mai, e superiore ad ogni aspettativa.

Dopo la S. Messa si ebbe l'iscrizione di una diecina di soci onorari, i quali adesso sono circa quaranta, e contribuiscono ciascuno una lira mensile.

Nel pomeriggio si procedette nella sede sociale alla rinnovazione dei consiglieri della Società: alla quasi unanimità riuscirono eletti i Sig. Bisio Giovanni, Clocchiatti, Luigi, Colombo Francesco, Angelo Feruglio, Davide Giavon, Pittia Giovanni, Norberto di Secolin, e Giuseppe Tommasini.

Quindi, presentato dall'Egregio Presidente Sig. P. Arturo Lirussi, il neo-eletto consigliere D. Giavon, socio onorario, pronunciò un elevatissimo e commovente discorso, che fu coperto alla fine da vivissimi e prolungati applausi.

Poi la banda musicale, insieme col nuovo consiglio, si recò ai casali dei Rizzi, dove fu cordialmente ricevuta da quel molto rev. cappellano D. Alessandro Feruglio, che fece al m. Clocchiatti le sue più sentite congratulazioni per i continui progressi della banda. Prima dell' Ave Maria, si fece ritorno a Colugna.

Domenica ha luogo la prima convocazione del nuovo consiglio per la nomina del cassiere, dei revisori dei conti, e per diverse comunicazioni del presidente.

**Cose di casa e varietà**

Diario Sacro

Domenica 31 maggio — ss. Trinità — ss. Canzio e Comp. m. — Festa e panegirico nella Chiesa parr. urb. di s. Nicolò

Lunedì 1 giugno — s. Giacobbe Salomoni c. — Incomincia la divozione del SS. Cuor di Gesù nella Chiesa di S. Spirito e del Pio Ospitale.

Fiere e Mercati

della Provincia e suoi dintorni

Lunedì 1 giugno — Azzano Decimo — Spilimbergo — Telmezzo — Tricesimo.

Bollettino meteorologico

DEL GIORNO 30 MAGGIO 1896

Udine-Riva-Castello attesa sul mare m. 136 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. 20.6 | Stato atmos. Vario  
Min. Ap. notte 14.6 | Vento E  
Barometro 747. | Press. calante

Jeri Vario

Temperatura: Massima 27.6 — Minima 13.8  
Media 21.07 — Acqua caduta mm. .

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore Europa Centr. 4.24 | Leva ore 23.27  
Passa al meridiano > 12.35 | Tramonta 7.22  
Tramonta > 19.43 | Età dei giorni 18

Azione cattolica in Friuli

Il comitato parrocchiale di Bertolo in questi giorni lavora per formare la « Sezione giovani ». Per l'impianto della nuova società si è scelta una data di cara memoria, vale a dire il giorno 21 giugno, in cui ricorre il 75.º anniversario della prima Comunione del Papa. I giovani soci in detto giorno faranno la Comunione pel S. Padre.

Il comitato è persuaso che questo sia uno tra i migliorj modi per solennizzare il fausto giubileo, e per eccitare nei giovani cuori l'amore verso il Sommo Pastore.

Ai furlanàrs il decidere...

La Presidenza.

**Un fiore di maggio.** — Fondato con esito felice il Comitato parrocchiale con i membri del Circolo cattolico che già conta ben 25 anni di vita — ora è sorta, con belle speranze, anche la *Sezione Giovani*.

L'ispirazione venne ancora la I.a domenica di maggio, dedicata al Cuore SS. di Maria, di cui in quel dì ricorreva la solenne annua festa. Nel successivo giorno, fatta ed approvata la proposta, si fece la prima scelta; nel giorno 20 si fece la seconda e l'iscrizione si compì, per ora, con membri 22.

L'istituzione avvenne nel dì delle Pentecoste, e riescì commovente ed edificante; ed in vero era bello il vedere quei giovani bene composti assistere in posto distinto alla Messa solenne. La seconda festa poi si tenne la I.a convocazione, in cui, premesse dal R.mo parroco alcune spiegazioni sullo Statuto dello scopo e dell'indole della istituzione eeva parlato diffusamente nelle precedenti sedute — si passò alla votazione delle cariche e riescirono eletti: Giuseppe Masetti di Antonio vice-presidente — Ermenegido Gruppo di Ferdinando segretario — Giuseppe Zanuttigh di Antonio tesoriere. Voglia il buon Dio benedire alla nuova pianta affinché cresca rigogliosa e dia preziosi frutti.

X.

Remanzacco, 26 maggio 1896.

**Nuova Cassa Rurale.** — Oggi, col ministero del Notaio Cignolini Dott. Sebastiano nella vicina Pozzo è stato rogato l'atto costitutivo della Cassa Rurale sotto la denominazione: « Cassa Rurale cattolica — risparmio — prestiti di S. Giustina V. M. di Pozzo di Codroipo. » — È oramai la quarta che si fonda in questa torania. Promotore ne fu il M. R. Cappellano locale D. Giovanni Sbaizero che lavora instanca-

bilmente pel movimento cattolico e la cui fermezza, energia e costanza danno tanto sui nervi ai nestri liberaloni.

L'esempio di questo piccolo paese sia di sprone a tanti altri della nostra diocesi che pur troppo dormono ancora, mentre il S. Padre tanto raccomandando la diffusione di tali istituzioni chiamandole: « opera maravigliosamente appropriate ai bisogni della nostra epoca. »

Sincere congratulazioni adunque al Rev. Cappellano ed agli amici di Pozzo che tanto amano il benessere morale e materiale delle classi lavoratrici.

Gorizizza (Codroipo) 29 maggio.

La « sossia » di Gorizizza e di Codroipo.

Chi vuole assicurare l'uva contro i danni della grandine si rivolga all'Agenzia della Società cattolica d'assicurazione che trovasi in Udine, via della Posta, 16.

**La furlanade de Sabide**

Se no 'l pliv al gote, si è soliz di di, ma la setemane passade l'è stât il cās che l'è invece, no' plott ma *sglavinât*. Vueli di che in pi' di une, an d'è stadis dōs furlanadis, une del *furlanâr in capo* e l'altre del *furlanâr in code*; propri la *bestie int'rie*! Un proverbio al dis: « *miôr bondanze che miserie* »; ma un'altri anchie al dis: « *tant il baste che il masse* »! Par cui se al vess di presentâsi un cās simil jò preares la Direzione da l' *Citadin* a meti da bande par la setemane dopo, che cussi si podaress almanco tirâ flât une volte.

E cumò une perauite al *furlanâr in code*. Un professor di scienzis naturâls par dâ l'idee del telegrafo ai siei scuelârs, al disseve: *chialait mo', savevo ce mûd che l'è chist argagn?* Ecco chi il miò ghian; se jò oi peschi la code cè fâsial? — Al *carne!* rispund pront il plui brâv de' scuele. — E par dulà *carzial?* — Pe' bochie. Po' ben eco il telegrafo, si batt culi e al *carne* a Udin.

Chiar *sossio*, capistu cè che o' vsei di? Vueli di che fra *chiav* e *code* dovaress sei relazion, se no, no formin une bestie sole. Dunchie un'altre volte, invece di mandâ su drett al *Citadin*, fai come ch'ò erin intindiz anchie chesto volte. Se tu vessis fatt cussi, jò vares podût durmi un'orute di plui vinar passât. E poi anchie (ma chest tal dis in t'una orê che nessun mi sinti) o' vares giavât fur anchie l'inizial d'una perauite che se no va ben stampade no va nanchie *puntinade*.

Del rest, feveland in *merit* de la storie che tu âs contât tu, no l'è di dâsi di maravee, nuje sâstu, se chell *mangie-predis* l'è fevelât cussi. Segno anzi, par applica la similitudine dal *ghian* in t' un'altri sens, segno che chei doi *oraltōrs* an peschiâd la code in ordin. E brâs, *pa' la manariz!* Fâju *caimâ* i liberai, che zâ e' an une vore dal *Cain* intorsi. Tu che tu cognossis chei doi, dâur une strete di man par cont miò; e un'altre volte mett fur anchie i nons.

Sastu invece cè ch' l'è di dâsi meravee, mah une vorone? che si chiatin anchimò di chei catolichs e anchie... pued o' dîu?... Ma zâ tu mi âs capit — che si chiatin dunchie di chei *tipos tre volte bogns* che, par no rompi la *mizizie* cu l' *spizâr*, cu l' *miedi* e cu l' *sacratari*, no si scomponin a fâ nuje per l'*azion catoliche*. Chest viostu, *sossio*, al displâs 'tal cur. E l'è forsi chell che ti â displasât a ti, parchè, a lèi fra li riiz, si capisç che tu devis cognosci cualchi *codemo* di chei che stan sentâz sun dōs *ghiadreis* senze ve la sup-rficie sedeatarie relative; o cualchi *Pilato* che si lave lis mans, segno evident che no son netis.

È un'altre. La setemane passade ai lett *lis armonis ae l' Cil* del famòs *padre Denza* — un di chei tanç *frâris* che son il sostegno de la *gnoranze*, second che disin i *framassons de la vere lus*. Dunchie leind chell biell libri, no sai parcè mi è vignût 'tal *chiav* che si po' fâ un confront fra *lis armonis del Cil* e *lis disarmonis de tiere?* È a proposit dal nestri discors, chiale tu. Lassù in Cil il sorèl par esempi al lumme tanç *planex* intôr di sè e ju schalde e par cussù di, ju fâs balâ dutt l'an, dugh i agus, dugh i secui cun t'una fieste eterae. Cajtù invece an d'è di chei che in pi' di schialcâ e' disfrèdin, in pi' di movi e' fèrmin; e l'è poi cualchi *Balam a li ruviarise* che dopo prometût di benedi al maludisç.

Insumis se si vess come une *chiarie* geografiche da l' *moviment catolich*, si vedares câ e l'è cualchi centro di *securitât* di cujote di...

Ma baste, che vuè soi masse trist, e cualchidun podaress pensâ che vèvin peschiât la *code* par cui il *chiav* al *carne*. Vuèlmi ben, *sossio* miò, che zâ no ti cos.e nuje, e lavorin senze paure; scluda tant i *furlanârs di miezz*.

Code a le furlanade

Giulio chiarissin,

... 30 di maj dal 1896.

Le *sossie* di Ariis donan e' scree le bandiere. Dâur il moto si farâ une fieste cui flocs: monsignors, avocaz, plevans, capelans, sindichs, segretaris, presidenz di comitâz, di cassis, rapresentanzis di ca e di là conorerân a rindi plui solenne le adunanze che

si tignarâ viars lis *tre e mieze* dopo misdi. Tu savarâs che ti spietin anchie te. Prepariti a di alc e menè cun te tang che tu puedis. Sta ben e atividisî.

Anavin.

**Sacra Ordinazione**

Stamattina S. E. R.ma Mons. Antivari procedette, nella Chiesa del Seminario, alla Sacra Ordinazione.

Furono ordinati *Sacerdoti*:

Bagatto Giuseppe da S. Daniele — Borlototti Eugenio da Udine — Paleso Leonardo da Gemona — Pinosa Valentino da Villanova — Stefanutti Nicolò da Interneppo.

*Diaconi*:

Beorchia Silvio da Muina — Dugaro Adolfo da Moggio — Manzano Alberto da Risano — Rojatti Francesco da Udine — Schiff Giovanni da Porpetto — Slobbe Giovanni da Taipana — Zanello Francesco da Talmassons.

*Suddiaconi*:

De Giorgio Luigi da Forgaria — Isola Isaia da Montenars — Pustet Giovanni B. da Monajo — Zoratti Girolamo da Codroipo.

Presentiamo ai neo-ordinati le nostre congratulazioni.

**Per il mese di Giugno**

Ricordiamo di nuovo che lunedì prossimo, nella chiesa urbana dell'Ospitale, si darà principio alla pia devozione del SS. Cuor di Gesù, cui è sacro il mese di giugno. La consolante affluenza di fedeli, che tutte le sere si vedono assistere divotamente alla funzione mariana, fa sperare che essi accorreranno altrettanto numerosi a questa bellissima tra le devozioni, diretta ad onorare quella fonte inesauribile di misericordia e di grazie, che è il Cuore SS. di Gesù.

La funzione incomincerà alle ore 8.

\*\*

La funzione pel mese del Sacro Cuore avrà luogo anche nella Chiesa di S. Spirito, alle ore 19 3/4 con Esposizione del Venerabile, breve fervorino recitato dall'Il.mo e R.mo Mons. Can. De Paoli, quindi con la recita della Coroncina del Sacro Cuore e colla Benedizione dell'Augustissimo Sacramento.

Nei giorni festivi la stessa funzione sarà anticipata di un'ora, ossia alle ore 18 3/4.

**Per mancanza di spazio**

dobbiamo rimandare a lunedì una corrispondenza oggi ricevuta da S. Daniele.

**Il processo Venzo-Colombo Cavazzana**

Ieri mattina, come annunciammo, alla Corte d'appello di Venezia incominciò lo svolgimento di questa interessante causa. I tre imputati sono presenti, coi loro sei difensori. Le parti civili sono diminuite di numero; non comparve il Monte di Pietà di Padova.

Il consigliere Caramelli, con chiarissimo esordio, dichiara che per riferire gli intricati fatti della causa, leggera senza corredo di apprezzamenti, tutti gli atti che sono indispensabili ed elogiò vivamente il verbale delle udienze redatto avanti al Tribunale dal Vice-Cancelliere Boschetto.

La relazione, completamente obbiettiva occupò tutta la giornata.

Oggi incomincerà la discussione, che sarà certo molto interessante. Si dubita di avere questa sera la sentenza.

**Il mercato di ieri**

Ieri al mercato di S. Canciano si contarono 246 buoi, 407 vacche, 70 vitelli sopra l'anno, 242 sotto l'anno.

Furono venduti 17 paio di buoi, 30 vacche, 20 vitelli sopra l'anno e 12 sotto l'anno. Si notarono i seguenti prezzi: Buoi nostrani da lire 745 a lire 1200; un paio da macello, comperato da un macellaio di Udine, a lire 140 al quintale, peso morto, pesavano quintali 19.50. Un paio di slavi lire 530, vacche nostrane da lire 172 a lire 330, siavve da lire 95 a 132. Fu venduta ad un macellaio una vacca nostrana a lire 120 al quintale, peso morto; vitelli sopra l'anno da lire 151 a lire 300; vitelli sotto l'anno da lire 60 a lire 161.

I vitelli furono tutti acquistati da mercanti toscani.

Furono al mercato 62 cavalli, 10 asini e 2 muli, di questi furono venduti 8 cavalli da lire 60 a lire 145 e 2 asini da lire 30, 40 circa.

**Nel regno della « corda »**

Le cambiali falsificate dall'Antonio Burra, e che si trovano in mano del giudice istruttore dott. Bullico, ascendono alla rispettabile cifra di *settanta*, che importano complessivamente lire 58 mila. Questo, naturalmente è l'importo apparente; la somma poi effettivamente intascata dal Burra la sapremo all'udienza, in cui si farà la esposizione della *corda*, usata, stavolta, — tanto per variare — a strozzare gli strozzini.

**GAZZETTINO DEI MERCATI**

Mercato della foglia di gelso

Prezzi fatti sul nostro mercato di oggi: senza *bacchetta* al quintale Lire 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16.

**L'Iliade del lavoro**

Lirussi Giuseppe, d'anni 11, da Colugna, si presentò ieri all'ospedale per farsi curare una ferita riportata, accidentalmente, nel maneggiare un pesante tegliente, all'indice della mano sinistra, in modo che la prima falange si staccò completamente. Per la guarigione ci vorranno almeno dieci giorni. — E per curarsi una ferita riportata alla fronte parietale destra, nel maneggiare un martello, si recò pure Adami Angelo di anni 19 di Udine. Anch'egli ne avrà per 13 giorni.

**Corte d'Assise**

Ruolo delle cause da trattarsi nella seconda sessione del secondo trimestre 1896: 9 giugno — Tomasini Agostino, violenza carnale con lesioni, testi 5 (latitante). 10 giugno — Trusgnich Maria, infanticidio, testi 8, dif. Franceschinis. 11 giugno — Astese Pietro, omicidio volontario. 12 e 13 giugno — Penzi Pietro (latitante), Rizzo Angelo, Mellina Gottardo, falso in atto pubblico e corruzione, testi 6, dif. Caratti. 16 giugno — Bellina Pietro, violenza carnale con lesione, testi 7, difensori Nardini e Driussi.

**Tiro a segno**

Domani si eseguiranno le lezioni 7, 8, 9, 10. Domenica prossima 7 giugno hanno termine le lezioni regolamentari.

**Programma**

dei pezzi di musica che la banda del 26.º Fanteria eseguirà domani 31 maggio sotto la Loggia Municipale dalle ore 20 alle 21,30:

- |   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| 1. Marcia « Saluto al 26.º da Cagliari »                  | Rachèle De Angelis                |
| 2. Polka « La Margherita »                                |                                   |
| 3. Preludio, coro e duetto atto IIº « La Regina di Saba » | Goldmark Gerboni Petrella Thoulet |
| 4. Mazurka « Nymphemburg »                                |                                   |
| 5. Coro e finale IIIº « Jone »                            |                                   |
| 6. Polka-Marcia « Boulanger »                             |                                   |

Agricoltori, volete dormire i vostri sonni tranquilli? Assicuratevi contro i danni della grandine colla Società cattolica d'assicurazione. L'Agenzia è in Udine, via della Posta, 16.

**Governmento e Parlamento**

**CAMERA DEI DEPUTATI**  
(Seduta antimeridiana)

Presidenza del vice-presidente BONACCI  
La seduta comincia alle 10.

**Le opere del porto di Licata**

Si discute il progetto di legge per opere complementari nel porto di Licata. Parlano in vario senso Chiaradia, Fili Astolfone, Colombo, Rudini, Perazzi e Mazza. I due articoli del disegno di legge sono approvati.

**Progetti di costruzioni ferroviarie**

Si discute il disegno di legge pel compimento delle ferrovie e Isernia Campobasso, Roccasecca-Avezzano e Salerno-San Severino. Parlano sul disegno di legge Saporito, Accinni, Mazza, Fortunato, Rava, Vischi, Sacchetti.

Si approva l'art. 1 coll'aggiunta delle parole: « Dei tronchi da Boiano a Carpinone » e si approva l'annessa convenzione colla Società delle ferrovie meridionali, l'articolo 2 coll'annessa convenzione stipulata colla Società della Mediterranea e l'art. 3 ed ultimo.

Pres. VILLA — Seduta pomeridiana.  
La seduta si apre alle 2.

**Ancora il caso Peroni**

Imbriani parlando sul proc. verbale, conferma la verità di quanto disse ieri a riguardo del dep Peroni. Presidente osserva che ciò è estraneo al processo verbale.

Imbriani insiste aggiungendo che manderà i documenti alla giunta delle elezioni. Presidente lo richiama all'ordine. (Il processo verbale è approvato).

**La sollevazione di Candia**

Caetani Min. Esteri) rispondendo a due interrogazioni dei deputati Lucifero ed Imbriani sui provvedimenti adottati per la tutela dell'Italia in Candia, dichiara che il governo ha mandato il Piemonte, che è già arrivato in quelle acque.

Le ultime notizie accennano ad un miglioramento della situazione, ed assicura che fino ad ora nessun danno ebbe a soffrire la nostra piccola colonia.

Imbriani nota che non si tratta di disordini, ma della giusta lotta per l'indipendenza di un popolo, ed esorta il governo a mostrarsi amico degli oppressi.

**Il diario del capitano Bassi**

Ricotti risponde al deputato Grossi che lo interroga per sapere se abbia elementi per affermare l'autenticità del diario del capitano Bassi pubblicato da un giornale di Bologna. Nell'affermativa, se non crede che quel documento d'oltre tomba debba essere legalmente acquisito al processo contro il generale Baratieri e comunicato alla Camera pel suo giudizio sugli altri responsabili dei disastri africani.

Il ministro dice che non ha elementi per

accertare o negare l'autenticità della corrispondenza.

Sa poi che l'autorità giudiziaria militare non ha creduto di attribuire a quella corrispondenza alcuna influenza sul processo Baratieri.

Grossi si attendeva ben diversa risposta, giacché trattasi di un documento che ha importanza superiore a quello del Libro Verde. Deplora che il governo si ritragga dalla via in cui s'era messo, e s'accosci a coprire avvenimenti che hanno così turbato il paese.

Domanda al Ministero se gli risulti che, com'è accertato in quel diario, si trovino al Ministero rapporti del defunto Bassi e chiede che essi siano comunicati alla Camera ed acquisiti al processo Baratieri, affinché il giudizio del tribunale e quello del paese siano interamente illuminati.

Ricotti, ministro della guerra, non aveva facoltà che di interpellare l'autorità giudiziaria e questa non ravvisò alcuna connessione tra quel diario e il processo Baratieri, che si svolge solamente sul fatto di Abba Garima. Non è di sua competenza provocare un processo sulle responsabilità della guerra d'Africa.

Costa risponde ad Imbriani intorno al ferimento di un certo Barbarangelo avvenuto per opera di un carabiniere.

Ricotti, ministro della guerra, ritornando sull'interrogazione dell'on. Grossi, esclude che negli uffici del Ministero ci sia alcuna lettera ufficiale del capitano Bassi: non può però escludere che il defunto abbia scritto a qualche funzionario del Ministero lettere private, delle quali non deve occuparsi.

**Il codice di procedura penale**

Costa rispondendo a Pansini sulla riforma del codice di procedura penale, dice che presenterà a novembre una legge, la quale rinnova gli inconvenienti più gravi.

**Il bilancio dell'interno**

Dopo la presentazione di alcuni progetti di legge si ripiglia la discussione del Bilancio dell'interno.

Cibrario, (relatore) rispondendo ai vari oratori parla sugli stabilimenti carcerari, sulle spese segrete, sulla direzione di sanità.

**Gli ordini del giorno**

Marazzi svolge il seguente ordine del giorno: « La Camera presa cognizione della relazione Astengo 6 aprile 1895 sul servizio di Cassa del Ministero dell'interno, deplora i fatti e le irregolarità emergenti da tal documento e passa alla discussione degli articoli ».

**L'ordine del giorno Cavallotti**

Cavallotti svolge il seguente ordine del giorno: « La Camera, ritenuto che vari dei fatti appurati dalla relazione Astengo sul servizio di cassa del ministero dell'interno, eccedono per la loro indole e gravità i limiti di semplici irregolarità amministrative, e confida che il Governo vorrà provvedere energicamente alla cessazione e repressione dei deplorati disordini anche per le conseguenti responsabilità e lo invita a pubblicare i risultati principali delle altre ispezioni ordinate nei servizi dello stesso ministero. »

Non affronta il programma del decentramento, ma non conviene con Imbriani e preferisce l'organizzazione delle regioni. Però le riforme sono impossibili se il ministero non si fa intorno e dentro di sé una condizione normale. Dice gravi le risultanze dell'inchiesta Astengo — ma non può ammettere che di tante irregolarità non si debba trovare il responsabile da punire. Crede necessario il sindacato sulle spese segrete. Accenna ad irregolarità che dice esistere in altri servizi — e domanda perché non si sia ancora presentato il resoconto dei fondi raccolti pel terremoto in Calabria, fondi che non sarebbero stati erogati tutti al loro scopo. Lamenta che siasi accordata in varie occasioni l'impunità a colpevoli di gravi reati morali e politici. Non fu fatta giustizia per tutti — e questi oblii non possono produrre la pace sociale, ma quel vento che scatenerà poi la tempesta!

De Felice svolge il seguente ordine del giorno: « La Camera invita il governo a far rispettare anche in Sicilia il sacrosanto diritto di riunione e di associazione. » Conclude dicendo aver fiducia che il presidente del Consiglio adotterà mezzi meno violenti di quelli seguiti dal passato Ministero. Se no, a lui toccherà la responsabilità delle future inevitabili agitazioni.

Galli giustifica molti appunti dell'inchiesta Astengo. Dice che Astengo fece l'inchiesta senza neanche interrogare il ministro e senza interrogare lui, rivolgendosi a impiegati inferiori e non ai superiori. Mostra molti errori dell'inchiesta. Dice che l'Astengo vi incluse delle somme due volte per arrotondarle. Dimostra che gli storni di fondi sono stati fatti da tutti i Ministeri succedutisi a palazzo Braschi.

Imbriani interrompendo: — I fondi segreti servirono per i giornali! Galli, con forza: — Mai volli maneggiare simili fondi! — Continua esaminando brano a brano l'inchiesta — e conclude dichiarando che per parte sua non si è voluto mai sottrarre a nessuna responsabilità, ma

**ELIXIR FLORA FRIULANA**

CORDIALE

potente, tonico, corroborante, digestivo

Specialità di **ARTURO LUNAZZI**  
UDINE

Trovasi in vendita presso i principali esercenti della Città.

in pari tempo esprime fiducia che la Camera si sarà convinta della perfetta correttezza della passata amministrazione.

Elia dà spiegazioni su certe ingerenze che ebbe nell'isola di Tremiti.

Giolitti dichiara, che, ministro, non fece alcun prelevamento di fondi.

Muratori dà ragione del seguente ordine del giorno.

« La Camera, convinta della necessità del riordinamento amministrativo dello Stato, completo ed organico, che insieme al retto e permanente funzionamento degli istituti amministrativi, garantisca la indipendenza dei funzionari, passa alla discussione degli articoli ».

Di Rudini: — La Commissione d'inchiesta non aveva il mandato di giudicare alcuno; infatti si limitò a una semplice esposizione dei fatti. Presenterà la relazione sui fondi pel terremoto.

Non vuol fare questione di politica, accetta qualunque ordine del giorno.

Poi risponde recisamente a De Felice, e legge gli articoli 247 e 251 del Codice Penale. Crede che i fasci e altre associazioni di Sicilia sieno contro la legge. Se risorgessero, gli scioglierebbe e li processerebbe. Con calma, con serenità, con pazienza — dice — farei il mio dovere, come lo feci altre volte.

De Felice tenta interrompere. — I moti non scoppiarono dove furono i fasci. — ma la Camera rumoreggia fortemente.

**L'ordine del giorno**

Il Presidente: — domanda a Rudini se accetta l'ordine del giorno Marazzi primo presentato?

Rudini: — Sì! L'ordine del giorno Marazzi dichiara di deplorare i fatti e le irregolarità emergenti dall'inchiesta Astengo.

I crispini gridano: — Non volevate una votazione politica e accettate quest'ordine del giorno!

Fortis, Muratori, Vischi e moltissimi altri si avvicinano al banco dei ministri e dicono a Rudini: — Ma l'ordine del giorno Marazzi ha valore politico; volete dunque una votazione politica.

Rudini resta indifferente e i crispini gridano: — questo è un voto di sorpresa.

Cavallotti ritira il suo ordine del giorno e si associa a quello di Marazzi.

Dall'Estrema sinistra gridasi: — Ai voti! Ai voti! L'Estrema Sinistra vorrebbe una votazione che approvasse l'inciso deplorando.

Allora tutti i crispini escono dall'aula, mentre tra essi gira la domanda per constatare il numero legale.

Si vedono moltissimi deputati uscire; anche molti non crispini, non volendo una votazione sotto la pressione dell'Estrema Sinistra, escono dall'aula.

Rudini: — Ripeto che non voglio una votazione politica; ma se sull'ordine del giorno Marazzi si vuol fare una discussione politica, facciamola.

Il Presidente: — Viene domandata la constatazione del numero legale.

Voci dall'Estrema: — Siamo in votazione; ella non ha diritto di accogliere la domanda.

Il Presidente spiega il diritto di domandare a qualunque momento il numero legale.

Lucifero fa lentamente la constatazione; molti si levano ed escono. Il numero non si trova. — Si leva la seduta. Sono le 7,45.

**L' Triplice rinnovata fino al 1903**

Si ha da Berlino, 28: Al sei maggio il trattato per la Triplice Alleanza non venne denunziato da alcuna parte, di conseguenza fu virtualmente rinnovato sino al 1903.

**L'autorizzazione a procedere contro Baratieri**

Roma 29. — La relazione dell'on. Finocchiaro Aprile sulla richiesta autorizzazione a procedere contro Baratieri, presentata ieri alla Camera, conferma che cioè l'autorizzazione venne concessa ad unanimità, domandando sollecita risoluzione. La relazione dice che la commissione non esaminò le accuse di cui viene imputato Baratieri, lasciandole al magistrato.

**TELEGRAMMI**

Londra 29 — E' morto sir Reynold. Salisbury è caduto da vettura nella sua proprietà di Hatfield; non trattasi però di cosa grave.

Rio Janeiro 29 — E' scoppiato un conflitto nello stato di Minasgeraes; il comandante della polizia fu ucciso, vi furono parecchi feriti. Delle truppe furono spedite per ristabilire l'ordine.

**Pillole di catramina**

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro e d'argento sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le

**TOSSI ed i**

**CATARRI**

delle vie respiratorie ed orinarie

ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

Scatola grande da 60 pillole....L. 2,50

Scatola piccola da 30 pillole....L. 1,00

Proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. MILANO

VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Soccess. per il Sud-America, C. F. HOFER e C. di Genova

**Domani scade**

**il tempo utile**

per

**arricchirsi**

acquistando biglietti della Lotteria Italiana di Beneficenza. Domani stesso si estrarrà il premio di 80,000 lire e gli altri.

Telegrafare alla « Lotteria - Roma » o rivolgersi da tutti i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

In Udine, presso A. Ellero, Cambiovalute piazza Vittorio Emanuele.



Per le eminenti proprietà nutritive e la facile digeribilità i medici consigliano l'uso quotidiano di questo prezioso prodotto dietetico a tutti, sani e malati, adulti e bambini d'ogni età, ai convalescenti e deboli di stomaco, e specialmente nei casi di rachitismo, anemia, catarro intestinale, dardiopatia, nefrite, ecc., preferendolo a qualsiasi altro alimento.

Deposito generale presso la Latteria di LOCATE TRIULZI e PAGANINI, VILLANI, e C., Milano.

In Udine, vendita presso la ditta Francesco Minisini e l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16.

**S. FOSCA**

Pillole purgative di S. Fosca

Esperienza secolare ha dimostrato essere queste Pillole il miglior purgante ed il più economico fino ad ora conosciuto, insuperabile contro l'abituale stitichezza, disturbi emorroidali, indigestioni, insistenti dolori di testa; sono poi indispensabili a tutti coloro che soffrono disturbi per quali è necessario mantenere regolari le funzioni del corpo.

Trovasi in tutte le buone Farmacie.

Guardarsi dalle falsificazioni. Esigere la firma di Ferdinando Ponci farmacista — S. Fosca — Venezia, di cui ogni scatola è munita esternamente.

**MALATTIE degli OCCHI**

difetti della vista

Il sottoscritto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilisce in Udine da visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti e giorno in via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

Dot. GAMBAROTTO.

**Chi nolla cura delle  
TOSSI, CATARRI, BRONCHITI**

e malattie di Gola e Petto in generale ottenne poco o nessun giovamento dall'uso dei preparati di catrame, ricorra subito con fiducia alle rinomate

Elegante flacone di 60 pillole L. 2, presso tutte le farmacie. — Unici preparatori DOMPÉ-ADAMI, Chimici - MILANO.

**PILLOLE DI CREOSOTINA DOMPÉ-ADAMI**

(Nuovo derivato dal CREOSOTO di Faggio)

Cheché infatti si dica e si pubblichi sui preparati di Catrame, è scientificamente provato e riconosciuto dai Medici di tutto il mondo che il CREOSOTO, e quindi i suoi derivati, spiegano nelle malattie di petto proprietà curative cento volte superiori a quelle dei composti di Catrame ed affini.

Milano - Fratelli Ingegneri - Corso Loreto, 45  
STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO  
**FORMAZIONE DI PRATERIE**

Composizione o miscuglio di sementi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al chilogramma  
idem. idem. per terreni irrigui o molto umidi > 2  
Quantità a seminarsi — Chilogrammi 50 per ogni ettaro.

**Alessandria.** Siamo lieti di potervi informare che i praterie formate quest'anno, diadere, come sempre, ottimi risultati e le trecento pertiche di prato formate con essi quest'anno, per quanto abbiano sofferto immensamente per la siccità straordinaria che abbiamo qui dal marzo all'ottobre, si trovano attualmente in condizioni floridissime.

**Perugia.** L'esito ottenuto col Miscuglio per formazione praterie (12 ettari) ha dato ottimi risultati.

**Roma.** Posso assicurarvi che fino ad ora sono molto contento del Miscuglio sementi da prato per i tre ettari di terreno secco. La prateria mi ha dato a tutt'oggi tre tagli di foraggio fresco.

**Belluno.** Il Miscuglio per prati diede buoni risultati sia in riguardo della germinazione, sia per la qualità del foraggio ottenuto.

**Venezia.** L'esito ottenuto dal Miscuglio per la formazione di praterie, da voi acquistato la primavera scorsa, fu oltremodo soddisfacente.

**Milano.** Il miscuglio acquistato da voi nell'ultima scorsa primavera per la seminazione dei prati nov. vi posso assicurare che ha dato un buon risultato e vi assicuro che qualora avessimo a fare altri prati, torneremo al vostro Miscuglio che abbiamo trovato il migliore.

Amministrazione Conte Aldo Annoni, Senatore del Regno.  
Cuggiono, 26 Dicembre 1894.

**Mantova.** Mi pregio significare che il Miscuglio per praterie, acquistato da quest'Ufficio ha dato ottimi risultati.

**Como.** Il risultato ottenuto nella seminazione delle scarpate degli argini costituite da materie eminentemente sabbiose, da me sperimentate col vostro Miscuglio per praterie assicurate mi ha dato quest'anno un ottimo risultato, quantunque nella stagione in cui venne eseguita non si ebbero che rare piogge e di brevissima durata.

**Torino.** Il seme per la formazione di praterie mi ha dato ottimi risultati. I prati dove ho seminato il Miscuglio della Casa Ingegneri sono superiori agli altri e per qualità di erbe, e per quantità di fieno.

**Ferrara.** Il Miscuglio seme per la formazione di praterie, seminato nei prati di S. E. il duca Massari, senatore del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i rapporti, ad ogni aspettativa: ciò che riconferma l'indiscutibile efficacia del Miscuglio, generalmente riconosciuto da tutti quelli che hanno il vantaggio d'usarlo.

**Ancona.** Il Miscuglio spedito nella scorsa primavera è in collina, asciutto e di fondo argilloso, e sebbene sia il primo anno, pure ne ebbi due tagli abbondanti e di ottima qualità.

**SPECIALITÀ DIVERSE**  
vendibile presso l'Ufficio Annuale del  
«CITTADINO ITALIANO»  
UDINE - Via DELLA POSTA, 16 - UDINE

**Acqua dell'Eremita** infal-  
libile  
per la distruzione delle cimeli. — Prezzo  
del fiasco L. 0.30.

**Brunitore** metallurgico indispensa-  
bile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza,  
qualunque metallo, come: oro, argento,  
piedra, rame, bronzo, ottone, ecc. —  
Oggetto d'utilità generale. — La botti-  
glietta L. 0.30.

**Carta d'Armenia** per la pu-  
rificazione  
dell'aria negli appartamenti e camere  
d'ammalati. — Il libretto per 24 usi  
L. 0.30.

**Cioccolata al latte**, cinque  
più nutriente e digeribile di qualsiasi  
altra cioccolata.

L'illustre friulano, prof. Carnelutti  
direttore del Laboratorio chimico mu-  
nicipale di Milano, avendo eseguita l'ana-  
lisi chimica di detta Cioccolata, la  
trovò preferibile alla cioccolata comune,  
per l'assai maggior proporzione di so-  
stanze digeribili. — Prezzo di un pac-  
chetto cent. 35.

**Inchiostro indelebile** per  
care la lingua. La scrittura ottenuta  
con questa preparazione, rimarrà inde-  
lebile a qualsiasi lisciva. — Prezzo del  
fiasco L. 1.

**Polvere Rosea** a base di China  
per imbiancare i denti senza distruggere lo  
smalto; il rinforza e li preserva dalle malattie  
a cui vanno soggetti. Prezzo della scatola  
L. 1.

**COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE**  
Vapori Postali Francesi



SEDE SOCIALE  
Parigi  
Agenti Generali  
Fratelli GONDRAND

Per New-York viaggio in 7 giorni Partenza da Havra ogni Sabato  
Partenza da S. Nazaire il 9 d' ogni mese  
Per Colon . . . . . da Marsiglia il 12 >  
da Havre il 26 >  
da Bordeaux il 26 >  
Per Haiti . . . . . da Havre il 15 >  
da Bordeaux il 17 >  
Per Messico . . . . . da S. Nazaire il 21 >

Per qualunque schiarimento, rivolgersi ai  
**FRATELLI GONDRAND**  
Via Tre Alberghi, 18 — Galleria Vitt. Eman. 22 24  
Agenzia di città via Dante.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO  
**IPERBIOTINA MALESCI**

Ringiovanisce e prolunga la vita  
dà forza e salute  
Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze — Invio  
gratis dell'opuscolo illustrativo. Successo Mondiale.  
L. 1.

**Cura primaverile**

voletè digerir bene?? Nella scelta di un liquore  
rinfrescante, diuretico è  
L'acqua di  
**Nocera-Umbra**  
di ottimo sapore, e batte-  
riologicamente pura, alcali-  
na, leggermente gassosa,  
della quale disse il Mantegazza che è buona  
per sani, per malati e per semi-sani. Il chia-  
rissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualifi-  
carla la migliore acqua da tavola del  
mondo.  
L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

**Madri Puerpere Convalescenti!!!**  
Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PA-  
STANGELICA pastina alimentare fabbricata colformai celebre Acqua di Nocera Umbra. I  
sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di  
facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.  
Scatola di grammi 200 L. 1.00  
**F. BISLERI E COMP. - MILANO**

**BIBLIOTECA ROMANTICA**  
il volume UNA LIRA il volume

- LA VIA DOLOROSA - di Maria Di Gardo - 4.a edizione.
- INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di Maria Di Gardo - 3.a edizione illustrata.
- IL ROMANZO D'UN BANDITO - di Maria Di Gardo - 2.a edizione.
- FIOR DI SOLTUDINE - di Amalia Rossi - 2.a edizione.
- 'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di Amalia Rossi - 2.a edizione.
- IL RE DELLA MONTAGNA - di Emilio Salgari - 2.a edizione.
- VITTORIE TRISTI - di Sebastiano Rumor - 2.a edizione illustrata.
- LOTTA D'ANIME - di Annina Biagiotti - 2.a edizione.
- SUPERBA E BELLA - di P. Jolanda - 2.a edizione illustrata.
- SULLA VERANDA - bozzetti di Autori diversi.
- SENZA SOLE - di Margherita - 2.a edizione illustrata.
- LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di Luigi Matteucci.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 3

**LO SCIROPPO PAGLIANO**  
rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO  
presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia  
DIREZIONE SANITA, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA  
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso  
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare  
alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.  
N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.  
Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

**COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE**  
Società Anonime per Azioni.

**LA FONDIARIA (Incendio) | LA FONDIARIA (Vita)**  
Autorizzata con R. Decreto 6 aprile 1879 | Autorizzata con R. Decreto 10 maggio 1890

Situazione al 31 dicembre 1895.

Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000	14,972,859 78
Riserve diverse e conti degli Assic.	1,056,950
Caus. degli Amministratori e Direttore	4,397,619 25
Caus. favore Assicurat. presso R. Gov.	13,583,195 87
Valore del fabb. posseduti nel Regno	3,441,780 63
Mutui garantiti da ipoteche	10,310,726 84
Valori in Rend. Ital. e Tit. di Stato	1,367,095 46
Prestiti agli Assicurati	

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppie del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vap.  
Assicurazioni speciali Militari  
per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare.  
Essa seguita l'Assicurazione in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione  
Capitali assicurati, sino al 31 dic. 1895 L. 25 miliardi  
Indennizzi pagati . . . . . 20 milioni.

Sedi Sociali in Firenze - Agenzie in tutte le Città del Regno.  
Tariffe e Prospetti gratis su semplice richiesta.  
Rappresentante in Udine: GUIDETTI LANDINI D.r GUIDO — Piazza S. Giacomo, N. 4.

Grande Stabilimento  
**PIANOFORTI**  
DI  
GIUSEPPE RIVA  
Via della Posta, Num. 10  
(Piazza del Duomo)-  
UDINE

Vendita noleggio — accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.  
Organi americani — Violini — Mandolini.

**SPECIALITÀ AMARETTI DI SPILAMBERTO**  
prodotto speciale della Premiata Ditta  
**VECCHI ALESSANDRO - Spilamberto**

Questi preziosi amaretti che universalmente hanno incontrato la simpatia del pubblico, che li preferisce agli altri posti in commercio a solo scopo di lucro, furono premiati a varie esposizioni nazionali ed estere.  
Sapore delicato e di facilissima digestione, vengono spesso serviti, e preferiti dalla società la più reputata, nei battesimi, sposi, soiree, ecc. ecc.  
A titolo di prova la Ditta spedisce, PER SOLE L. 8, un pacco-campionario di Kg. 3 franco di porto con 10 scatole contenenti complessivamente 200 amaretti, e per L. 4.50, parimenti franco di porto, 5 scatole contenenti 100 amaretti.  
Si vendono in tutti i Caffè, Drogherie e Pasticcerie del Regno.  
Dirigere lettere, vaglia e cartoline vaglia ad ALESSANDRO VECCHI - Spilamberto (Modena).

Polvere dentifricia a base di China del chimico far. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1.25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 Udine.

La Società Cattolica d'Assicurazione contro i danni della grandine offre tali vantaggi da farla preferire alle altre.

Biglietti da visita stampati e buste per sole L. 1.  
Dirigere le domande alla Tipografia del Patronato - Udine  
Via della Posta, 16.

UDINE — TIPOGR. PATRONATO — 1896